



## COMUNE DI SAN COSMO ALBANESE PROVINCIA DI COSENZA

REG. GEN. N. 232

REG. SERV. N. 17

DEL 17.09.2024

**Oggetto:** QUOTE DEL 5 PER MILLE DESTINATO AI COMUNI - D.P.C.M. DEL 23/04/2010 COME MODIFICATO DAL D.P.C.M. DEL 07/07/2016. RESTITUZIONE SOMME ANNO D'IMPOSTA 2013 – ANNO FINANZIARIO 2014.

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

#### RICHIAMATI

- Il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010“ Finalità e soggetti ai quali può essere destinato il 5 per mille per l'anno finanziario 2010”;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 luglio 2016 “Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;
- La Circolare F.L. n. 13 del 27/11/2015 “Quote del 5 per mille destinato ai comuni anno d'imposta 2012 – esercizio finanziario 2013. Assegnazione e modalità per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione al sostegno delle attività sociali”;
- La Circolare della Agenzia delle Entrate n. 5/E del 31/03/2017 “Novità in materia di iscrizione al contributo del cinque per mille – Primo anno di applicazione: esercizio finanziario 2017”;
- La Circolare F.L. n. 17 del 15/10/2018 “Quote del 5 per mille dell'Irpef destinato ai Comuni. Poteri ispettivi e di controllo effettuati da codeste Autorità di Governo D.P.C.M. del 23 aprile 2010 modificato dal D.P.C.M. del 7 luglio 2016.”

DATO ATTO che all'ente era stato assegnato l'importo di € 13,51 (euro tredici/ciquantuno) quale quote del 5 per mille destinato ai Comuni ,che le suddette somme non sono state utilizzate per nessuna attività sociale;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno n.0156674 del 18.11.2020, con la quale si chiede la restituzione delle somme di cui sopra e l'invio della quietanza al suddetto Ministero-Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale – Roma;

RITENUTO doveroso provvedere in merito;

DATO ATTO che, ai fini della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (articoli 3 e 6 Legge 136/2010), il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), non è dovuto;

VISTO il D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzato al coordinamento della finanza pubblica e in specifico il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al medesimo Decreto Legislativo nonché l’art.183 del D.Lvo 267/2000 ess.mm.ii. sugli “Impegni di spesa” nonché il principio di competenza potenziata;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 17.04.2024, immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del D.Lvo267/2000 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

#### RICHIAMATI

- il D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare gli articoli 107 e 183;
- il D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale
- il vigente Regolamento sull’ordinamento e l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;
- il Decreto del Sindaco n.3/24 del 03.06.2024 con il quale veniva nominata la sottoscritta responsabile dell’Area Tributi;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso;

#### DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse per farne parte integrante e sostanziale;

DI PROVVEDERE alla restituzione delle somme relative al 5 per mille dell’Irpef destinato ai Comuni di € 13,51 (euro tredici/ciquantuno) - anno di imposta 2013 - anno finanziario 2014 al Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio III Programmazione Finanziaria, Analisi Economico- Finanziaria e Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio ;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell’art. 183 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa di € 13,51 come segue:

CIG	NON DOVUTO
CUP	NON DOVUTO
Creditore	MINISTERO DELL’INTERNO
Causale	RESTITUZIONE SOMME 5 PER MILLE 2013
Modalità Finanziamento	MEZZI PROPRI DI BILANCIO
Importo	€ 13,51(euro tredici/cinquantuno)

DI IMPUTARE la spesa complessiva € 13,51 (euro tredici/cinquantuno) in relazione alla esigibilità della obbligazione al cap. 410 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024;

DI LIQUIDARE contestualmente il predetto importo a favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio III Programmazione Finanziaria, Analisi Economico-Finanziaria e Attività Contrattuale, Attività di Previsioni e Gestione Bilancio secondo le coordinate fornite dallo stesso e segnatamente:

✓ cap, 3560/04 –capo 14 – codice 350 – tesoreria centrale – CO –  
IT65Y0100003245350014356004;

DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo della regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D.Lvo n. 267/2000 e ss.mm.ii, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio competente, nonché la compatibilità monetaria della spesa ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 78/2009;

DI DARE altresì atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai comma 707 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii;

DI TRASMETTERE l'atto all'Area Finanziaria per l'apposizione del visto contabile e dell'attribuzione dell'impegno di spesa;

DI TRASMETTERE l'atto all'ufficio competente per la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia nonché all'interno dell'apposita sezione nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di San Cosmo Albanese;



Il Responsabile del servizio  
(Dott.ssa Ivana Fasaro)

Si attestano la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 legge 267/2000) e la registrazione dell'impegno.



Il Responsabile Finanziario  
(Rag. Angelo Loricchio)

Il presente atto viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente.



Il Responsabile alla Pubblicazione  
(Anna Conforti)